



Napoli: concluso "Shipping and the Law-V Edizione", con i leader dello shipping mondiale -VIDEO-

Napoli, 8 ottobre 2014 - Si è conclusa a Napoli la quinta edizione della conferenza Shipping and the Law, che riunisce da cinque anni a Napoli alcuni tra i maggiori attori del mondo dello shipping, della finanza e di altre attività legate all'industria marittima internazionale, che si confrontano in occasione di questo appuntamento sui temi più caldi legati a questo settore nella città in cui è concentrato più della metà dell'armamento italiano.

L'organizzatore dell'evento, Francesco Saverio Lauro, avvocato marittimista già presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, ha dichiarato:

"L'industria armatoriale si trova oggi a un bivio: da una parte l'elevato costo del petrolio e le nuove norme ambientali richiedono massicci investimenti in nuove tecnologie e design, dall'altra le fonti tradizionali di finanziamento sembrano essersi inaridite, tenuto conto del mercato dei noli che non accenna ad uscire da una crisi che dura da molti anni. Il principale fil rouge che tiene insieme in nostri due giorni di dibattito è costituito proprio dal confronto tra gli armatori che vedono i raid degli investitori finanziari come un mostro onnivoro e coloro che invece hanno inteso fare i conti con il fenomeno e cavalcarne le opportunità."

All'iniziativa, che ha previsto delle sessioni di lavoro e un elenco di interventi molto fitto su temi economici, geopolitici, finanziari, legali e assicurativi, sono intervenuti come relatori e partecipanti alle tavole rotonde alcuni tra i massimi esponenti dell'industria armatoriale, della cantieristica, della finanza, del mondo assicurativo e bancario, oltre ad avvocati, giuristi e arbitri internazionali marittimi provenienti da tutto il mondo. L'abituale conferenza svoltasi nel giorno 8 è stata inoltre preceduta il giorno 7 da un premiere workshop sul tema delle Eco-ships (econavi), organizzato assieme al Gruppo Giovani Armatori di Confitarma e all'Associazione italiana di Tecnica Navale, con il supporto del costruttore finlandese di motori Wärtsilä.

Tra gli oltre 200 industry leader che sono intervenuti: Emanuele Grimaldi, presidente di Confitarma e amministratore delegato del primo gruppo armatoriale italiano con una flotta di oltre cento navi; John Lyras, membro del board e già presidente delle associazioni degli armatori europei e greci; Jeffrey Pribor, responsabile mondiale degli investimenti marittimi di Jefferies LLC, la principale banca d'investimenti nel settore dello shipping; John Wiik, CEO del Norwegian Hull Club, il più grande assicuratore mondiale; Richard Fulford-Smith, amministratore delegato di RS Platou, una delle più grandi società di brokeraggio.

I LAVORI

Durante la sessione di aperture della conferenza di mercoledì 8 ottobre Emanuele Grimaldi, John C. Lyras, Jeffrey Pribor, Ugo Salerno e John Wiik hanno discusso di “Global Challenges and Strategic Decisions in the Current Shipping Markets” in un panel moderato da Francesco S. Lauro e Richard Fulford-Smith, con le conclusioni a cura del decano degli armatori italiani Peppino D’Amato.

Da segnalare la relazione su temi geopolitici che ha concluso la sessione: “Geo-political outlook”, a cura del gen. Vincenzo Camporini, ex Capo di Stato maggiore della Difesa, e l’intervento di Marco del Panta, del Ministero degli Affari Esteri, che ha descritto lo stato dell’arte della missione “Mare Nostrum”.

A seguire la tavola rotonda sui temi finanziari, “Follow the Money”, presieduta da Diego Pacella e Jeffrey Pribor: armatori, banchieri ed esperti finanziari si sono confrontati in particolare sul ruolo del private equity nell’industria dello shipping, e sui temi dell’accesso al credito e della ristrutturazione delle imprese in sofferenza. Oltre al gruppo Intesa, rappresentato dal presidente di Banco di Napoli SpA Maurizio Barracco, erano rappresentate: Mediobanca, ING, Credit Suisse, Citi Bank e Alis Partners. Hanno concluso la sessione le relazioni “Shipping finance is not immune to EU competition law”, a cura di Mark Clough, barrister noto esperto in materia di concorrenza, facente parte del team internazionale dello Studio Lauro.

La terza sessione (“Managing the Risks Through Today’s Turbulent Markets”), presieduta da Mauro Iguera e da Federico Deodato, è stata introdotta da una relazione di Mans Jacobsson (già direttore degli Oil Pollution Compensation Funds) sul caso “Prestige”. Assicuratori, armatori, broker, legali ed esperti di gestione delle crisi hanno esaminato i trend dei mercati assicurativi e riassicurativi e quelli delle sanzioni internazionali, dell’inquinamento e della gestione della crisi.

La sessione conclusiva (“Build, Buy, Charter”), presieduta da Clive Aston, presidente degli arbitri marittimi londinesi, e dall’armatrice Mariella Bottiglieri, è stata introdotta da una presentazione a cura di Giorgio Berlingieri, vice presidente del Comité Maritime International e ha trattato il tema dei contratti di utilizzazione, costruzione e riparazione navale, sia dal punto di vista legale che commerciale.

Quest’anno l’abituale conferenza di mercoledì 8 ottobre è stata preceduta ed ampliata dal premiere workshop “Eco-ships: Investing in Technologies”, svoltosi nel pomeriggio del giorno 7 ottobre, organizzato assieme al Gruppo Giovani Armatori di Confitarma e ad ATENA Associazione italiana di Tecnica Navale e presieduto dai rispettivi presidenti Andrea Garolla di Bard e Alberto Moroso. Dopo l’apertura di Francesco S. Lauro, sono intervenuti, tra gli altri, gli armatori: Umberto D’Amato, Lorenzo Maticena, Valeria Novella, il banchiere Jeffrey Pribor, Volkmar Galke (Wärtsilä), e Guido Ceccherelli (Ecospray Technologies s.r.l.).

GLI INTERVENTI

Nel corso delle due giornate di lavori di Shipping and the Law 2014 sono intervenuti:

Emanuele Grimaldi, Francesco S. Lauro, John C. Lyras, Jeffrey Pribor, Ugo Salerno, John Wiik, Richard Fulford-Smith, Peppino D’Amato, Vincenzo Camporini, Marco del Panta, Diego Pacella, Jeffrey Pribor, Maurizio Barracco, Mark Clough, Maria Teresa Iardella, Arturo Capasso, Nicola Coccia, Angelo D’Amato, Christoforos Dimakis, Jeffrey Drake, Francesco Fuselli, Rory Hussey, Maria Karnessi, Guido Musso, Giuseppe Rizzo, Fabrizio Vettosi, Federico Deodato, Mauro Iguera, Mans Jacobsson, Christopher Brown, Maurizio Dardani, Patrizia Kern-Ferretti, Mike Salthouse, Shawn Winter, Angelo Ansaldo, James Bean, Michele Bottiglieri, Rocco Bozzelli, Maurizio d’Amico,

Vittorio Damonte, Richard Jenssen, Lorenzo Maticena, Alessandro Morelli, Marco Polisenò, Leonardo Rondinella, Gerasimos Strintzis, Alexander Tsavlis, Clive Aston, Mariella Bottiglieri, Giorgio Berlingieri, David McInnes, Christian Mollitor, David Pitlarge, Furio Samela, Ernesto Ardia, Olof Berndtsson, Giuseppe Bottiglieri, Carlo Cameli, Giovanni Cimmino, Giacomo Gavarone, Marie Kelly, Salvatore Lauro, Andrea Mastellone, Valeria Novella, Brian Robertson, Yannis Triphyllis, Theodosios Stamatellos, Andrea Garolla di Bard, Alberto Moroso, Lorenzo Maticena, Umberto D'Amato, Fabio Di Felice, Dario Bocchetti, Volkmar Galke, Guido Ceccherelli, Michele Francioni.

SPONSORSHIP

Il premiere workshop "Eco-ships: Investing in Technologies" è stato organizzato grazie al supporto di Wärtsilä. Il lunch nel meraviglioso edificio gotico di Donnaregina Vecchia, è stato offerto da Ecospray Technologies e Caronte & Tourist Spa, i coffee break da Tirrenia e Palumbo Group. La cena di gala presso l'antico Circolo dell'Unione nell'edificio settecentesco del Teatro San Carlo è stata realizzata grazie al supporto di CR Marine & Aviation e SMITH.

<http://youtu.be/y1UE5P0rBSw>